Girone C

MARCATORI

13 RETI: Montagni (Affrico), Adami (Arno Laterina)
12 RETI: Andreini (Bibbiena)
11 RETI: Chiucini (U.Poliziana)
10 RETI: Stoli (Pianese)
7 RETI: Tucci (Belmonte A.G.), Alunni (O'range Chimera) Crocini (S.Firmina)
6 RETI: Santi (Maliseti Tobb.), Straccali (O'range Chimera), Cecchini (Pontassieve)
5 RETI: Pallante (Affrico), Rosi (Ac.Montevarchi), Giorgi (Arno Laterina), Rontini (Belmonte A.G.), Scilipoti (Rocotto), Mema, Tedeschi (Zenith Auxac)

Aq.Montevarchi 4
Firenze Ovest 1

AQUILA MONTEVARCHI: Sorelli, Nuzzi (66' Poggiali), Sino (44' Casati), Sesti (68' Cairo), Ferrucci, Lovaglio, Campus, Novi (64' Giusti), Rosi, Patricolo (68' Parigi), Francini (64' Cocchi), A.Diop, Cecchini (64' Sandro Parigi).
FIRENZE OVEST: Marchi (61' Morreacji), Fullone, Picci (38' Bertocci), Fornaciai, Sordi, Pezzoli, Barontini (35' Cipolla), Cimbelli (35' Vanni), Bagou (53' Comparini), Fini, Palazzoni (61' Lotti). A disp.: Sartoni, Anti - Daniele Brunori.
Arb.: Niccolò Fabbri di Arezzo.
Ass.: Andrea Cipriani, 35' e 68' Ferrucci, 53' rig. Sesti, 66' Gonzales.

In una giornata particolarmente fredda, allo Stadio Comunale di Montevarchi, l'Aquila Montevarchi si aggiudica il pallone di casa dell'Aquila Montevarchi e gli ospiti del Firenze Ovest. Partita del match esaltante con il Montevarchi molto aggressivo. Al 21' la squadra di casa si sbarca già in vantaggio con lo scatenato Francini che, sfruttando una grande azione personale di Patricolo, infila la porta fiorentina con un gran destro di prima intenzione. Uno a zero e palla al centro. Il gioco non è bello, i fiorentini sembrano più attenti in nostra un bel gioco. Importante l'apporto di Novi, il quale smista palloni al centro del campo con grande tranquillità e precisione. Al 28' il secondo gol dell'Aquila, sempre con un bel tiro da fuori di Bagou. Il tiro del numero 9 ospite sembra veagliare la fortunosa gigliata che ora prova con insistenza la sortita offensiva. "Aì Aì", infatti, bel cross in area di Fullone, sul palo Ferrucci, che arriva in tempo per la conclusione al volo impegna severamente l'ottimo Sorelli. Firenze, dunque, che cresce di intensità e arriva minaccioso sulla porta di casa Aquila. Ancora Ferrucci, ancora Fullone e la compagine di casa ritorna prepotentemente in avanti: Novi tenta il servizio per i compagni in area, la palla prende una strana traiettoria che per poco non beffa il portiere Marchi. Da questo momento il Firenze Ovest comincia a calare. Con un Novi ispiratissimo, i rossoblu valdarnesi giocano un bel calcio con tocchi precisi e con spunti personali davvero molto interessanti. Il portiere ospite mette una paura pazzesca a ripartenza e proprio in una di queste occasioni si mette in evidenza Bangou con un lancio di rara precisione che trova Barontini prosletito verso l'area avversaria: provvidenziale uscita di Sorelli e il pericolo scampato. Al 35' bella gigliata dello stesso dopo, sale in cattedra Sesti del Montevarchi. Con un eccezionale furore agonistico vince due contrasti di fila, poi lancia per Francini che, sulla sinistra, parte e scaglia un tiro ben parato da Marchi. I valdarnesi attaccano, giocano bene e crescono di minuto in minuto. Sul finire della prima frazione, Novi, ancora ispiratissimo, lancia per Lovaglio, il Montevarchi trova il raddoppio con Ferrucci: da un calcio di punizione dalla lunga distanza, il pallone viene scagliato in area e cade a pochi passi dalla linea di porta. Ferrucci per primo arriva sulla palla e in spaccata sigla il due a zero. Finisce così il primo tempo, la formazione di Parigi rientra negli spogliatoi meritatamente in vantaggio. La seconda metà di gara inizia con una grande occasione per i fiorentini per il Firenze Ovest. Entrano Vanni e il talentuoso Gonzales, la formazione ospite non ci sta a perdere. Nonostante i cambi, la partita non cambia matrice. I montevarchini confermano il loro ottimo momento di forma e si vede di questa squadra è evidente. Pronti, via e l'arbitro Fabbri fischia rigore per gli aquilotti: palla che vaga in area dopo un'azione collettiva, Sesti prende il rimbalzo e scarica un tiro che viene alterrato in area. Sul dischetto si presenta Sesti: destro potente e preciso, palone che si insacca sotto la traversa. Tre a zero per il Montevarchi, con i fiorentini sotto choc. Match che ora si fa interessante, le due squadre lottano su ogni pallone, l'orgoglio degli ospiti non viene mai meno. Al minuto 46 bellissima azione di Patricolo che salta tutti e va di sverniaro dopo una grande discesa centrale. Al 10 di casa prova il tiro, Marchi si supera e para in tuffo. Due minuti e la formazione di Parigi si rende di nuovo pericolosa con una bella punizione dell'ancora ottimo Patricolo. Gli aquilotti marcano vicino, la palla rimane sempre a terra: dimostrazione di una grande sinergia di squadra. In questa fase della partita si erge a protagonista indiscusso il valdarnese Patricolo: ora è lui il trascinatore, ora è lui che mette un pale di avversari e serve Rosi che conclude verso la porta; para ancora il portiere. La formazione di Firenze pare nervosa, ogni decisione arbitrale viene contestata, comunque sia, al 66' arriva il gol del tre a uno. Bertasti entra in area, Gonzales anticipa l'uscita di Sorelli e con un tocco mortifero di destro fra la rete ospite al suo esordio in squadra. Il gol non spaventa i rossoblu di casa e al 68 si portano nuovamente in vantaggio di tre gol. A firmare il quattro a uno è ancora Ferrucci, il quale, dopo un sontuoso scambio con Novi, calcia da fuori e il suo destro si spegne nell'angolino basso della porta fiorentina. La partita, in questo punto, vede l'Aquila Montevarchi in gestione e Firenze Ovest che prova quella rara sortita offensiva. Le ultime battute del match vedono l'aquilotto in pieno extra-time la formazione di Brunori trova la traversa su punizione di Pezzoli. La gara termina così, quattro a uno per l'Aquila Montevarchi. Per il Firenze Ovest una brutta battuta d'arresto.
Calciatoripiù: Per i padroni di casa prestazioni sopra la media per **Novi, Ferrucci, Patricolo** e **Sesti**. Il primo smista e crea spazio in maniera sublime e pescha Ferrucci quest'oggi si veste da goleador e firma una bella doppietta oltre a difendere molto bene; Patricolo sfoggia grande tecnica e velocità e mette continuamente in difficoltà gli avversari; Sesti, infine, desta un'ottima impressione, il ragazzo sa cosa vuol dire giocare a calcio. Lotta, corre, serve bene i compagni e mette a segno il rigore del tre a zero. Cosa può volere di più un allenatore? Per gli ospiti si mette in evidenza **Gonzales** che, entrato a inizio ripresa, all'esordio segna una rete e si rende particolarmente pericoloso in avanti. Una citazione merita anche **Palazzoni**, il più pericoloso dei suoi nel primo tempo.
Saverio Palazzo

Isolotto 1
S.Firmina 4

ISOLOTTO: Betti 6, Gorini 6 (66' Galliani sv), Ciamaglia 6,5, Longosci 6, Bini 6, Ticatiello 7, Conti 6 (66' Tomasi sv), Bassi 7 (61' Spinelli 6,5), Scilipoti 6,5, Pini 6 (52' Gori 6), Del Grosso 6,5 (47' Cammarrigli 6). A disp.: Pecorini, Colonna. All.: Fabio Ferrari.
S. FIRMINA: Ricciarini 6,5, Ginestroni 6, Rossi 6 (36' Scarpelli 6), Ataxa 6,5, Bernardini 6, Contemori 6 (53' Leone 6), Crocini 7, Cerofolini 7, Chiocciali 7, Magnanensi 6,5, Pacitoti 6 (36' Battistini 7). A disp.: Vencato, Sacrestano. All.: Alessandro Marotini.
ARBITRO: Cosimo Papi di Prato.
RETI: 30' Bassi, 43' Crocini, 47' Battistini, 62' Chiocciali, 64' Cerofolini.
NOTE: recupero 0'+3'.

Isolotto quasi alle orchide un primo tempo sontuoso, regalando al Santa Firmina, terzo della classe, la prima parte della ripresa e, di conseguenza, anche i tre punti, a squadra locale – giudicata da Ferrari nella settimana ha sostituito Zaccaria - denota un'enorme voglia di riscatto, dopo la debacle patita sul campo di Montevarchi. Anche ne il primo grande squillo della partita lo dà Bassi sugno dell'ospite, con la splendida punizione calciata da Crocini che si stampa sul palo. Passato il periolo, i padroni di casa prendono in mano le redini della manovra: la rapidità del tandem offensivo composto dal brevilineo Scilipoti e Del Grosso impensierisce costantemente il pacchetto arretrato gialloverde. Al 17', a proprio Scilipoti si mettono in luce con il pregevole assist di tacco per Bassi, il cui tiro di prima intenzione termina alto. Il tono sostenuto della manovra biancorossa induce il Santa Firmina ad abbassare drasticamente il baricentro: Del Grosso e Scilipoti recesso a procurarsi gli spazi per la conclusione, ma non è dimostrazione capace di impegnare seriamente l'attento Ricciarini. Al 27', difesa ospite di fa affettare dalla verticalizzazione per la progressione di Pini, il cui pallonetto non possiede la forza necessaria per varcare la linea di porta. L'Isolotto continua produrre quantità industriali di palle-gol: al 29', Bassi gira al volo un cross proveniente dal settore di destra e sfiora l'incrocio dei pali; al 32' Del Grosso fa tutto da solo, ma il suo tiro-cross, tervento in tuffo di Ricciarini sul suo destro insidioso. Sugli sviluppi del corner susseguente, Bassi regala ai suoi il meritatissimo vantaggio con una bella rete: la conclusione, classifica impone alla squadra di Mariottini di imprimere un decisio cambio di marcia già nei primi minuti della ripresa. L'alternatore degli aretini inserisce Scarpelli e Battistini: pur conservando il modulo di partenza, l'atteggiamento appare più offensivo per le caratteristiche degli interpreti. I primi frutti giungono al 43', quando l'arbitro attribuisce agli ospiti un calcio di punizione da posizione invitante, che Crocini trasforma in rete con una battuta violenta e precisa. I padroni di casa accusano oltremodo lo scfiaffo e incassano i due pochi minuti più tardi, nel mentre in cui Battistini brucia Bini in velocità e scavalca Betti con un elegante palinetto. L'inerzia dell'incontro si è completamente rovesciata: l'Isolotto, nonostante il gran dinamismo di Rosi (59'), crolla psicologicamente e subisce altre due reti nel giro di due minuti. Il tre a uno è un'autentica gemma di Chiocciali, che incastona la sfera al sette con un tiro dal trenta metri. Il poker lo cala Cerofolini, al termine d'una strette combinazione con Battistini. Nel finale, l'orgoglio biancorosso si manifesta con la splendida rete realizzata da Scilipoti, abile nel rientrare sul destro e nel battere Ricciarini con una staffilata sul secondo palo.
Calciatoripiù: Crocini 7 Il centrocampista gialloverde si conferma uno specialista dei calci di punizione: nel primo tempo, fa la prove, colpendo in pieno il montante poi, riporta la gara in partita, beffando Betti sul suo palo di competenza. **Cicatiello** 7 Nonostante le quattro reti subite, si è evidenziato come l'elemento più rilevante nelle fila dell'Isolotto, per la solidità e la fase difensiva e per importante apporto in fase di impostazione.
Andrea Doccula

Rinascita Doc 2
Maliseti Tobb. 0

RINASCITA DOCCIA: Bazzechi, Sbodio, Mearini, Buoncristiani, Cardeso, Bakiasi, Ramaj, Innocenti, Marrini, Serenì, Cheher. A disp.: Cipriani, Landi, Marinaccio, Biagioli, Aldini, Cocchi, Sassoli, Atti. Allenatore: Atti.
MALISETI TOBBIANESE: Panzi, Dano, Santini, Acciaioli, Bambini, Caponnetto, Cavalieri, Meoni, Santi, Giaiusi, Nannoni, Cecchini, Orlandi, Beli, Pitta, Todaro, Guazzini, Limaj, Lagazzi. All.: Becheri.
ARBITRO: Lenza sez. Valdarno.
RETI: 9' Ramaj, 70' Aiello.
Rinascita Doccia ha raggiudica questa sorta di spareggio per la Coppa Regionale e continua nel suo momento magico, con la quinta vittoria consecutiva che lancia i rossoblù di Berti verso posizioni di vertice della classifica. Sfilda molto equilibrata quella del "Maghetini-Biagiotti" di questo Fiorentino con un avversario di valore come il Maliseti Tobbianese: alla fine a fare la differenza sono stati due episodi che hanno caratterizzato il caso incoerente, ancora una volta match winner, nonostante non sia ancora direttamente nel tabellino delle segnature. La partita iniziava subito con vantaggio per la casa al 9': spiendido aprint in mezzo al campo di Innocenti che saltava tre avversari e forniva in corridoio un perfetto servizio per Ramaj che non si faceva pregare e con un diagonale tanto forte quanto preciso batteva Panzi. I Maliseti esercitano una buona pressione sulla parte avversaria, ma raramente riuscivo a impensierire Bazzechi, attento anche sulla punizione di Meoni al 26', ma ancora troppo che i padroni riuscivano a portare in area. Ma so porta avversaria nei primi 35 minuti. La ripresa era più emozionante anche perché gli ospiti erano costretti a scoprirsi maggiormente. Al 62' Bazzechi usciva bene in uscoiaoi, mentre la Doccia rispondeva con una punizione di Marrini alta. I ribaltamenti di fronte erano continui: al calcio franco di Giaiusiu (fuori non di molto) replicava il tiro di Ramaj che, stavolta, la palla era proprio il bersaglio Panzi. Poi a 13 minuti dalla fine il Maliseti restava in dieci per l'espulsione (parsa davvero esagerata) di Acciaioli per un fallo a centrocampo. Ma la Doccia non approfittava di ete" non sembrava essere!. Il Doccia trova così ancora maggior spazi in contropiede ma è Bazzechi a doversi esibire in una grande parata su Pitta, servito da Santi, che sfiorava da dimo-piede sopra l'incrocio. Poco dopo era il turno di Santi a provarci dal limite, ma il portiere di casa era sempre attento. E così, dopo aver sprecato una grande occasione con Scarramelli in contropiede al 80', rossoblù di casa trovavano il raddoppio che chiudeva i conti: altro grande slalom di Innocenti sulla fascia destra che faceva fuori ben quattro avversari in poco spazio e arrivava al centro dell'area dove, per la quale Aiello era il più pronto a mettere in rete. 2-0 e gara finita.
Calciatoripiù: Innocenti e Bazzechi (Rinascita Doccia) Ecco i due giocatori che hanno dato maggiore spessore alla due assist favolosi per i compagni. L'altro para tutto quello che c'è da parare.
Andrea Abbate

Affrico 4
U.Poliziana 4

AFFRICO: Bernini (44' Romanelli), Rescio, Valerio (50' Mocali), Lunghi (47' Ranallo), Casoni, Andorlini, Lombardi (41' Berardi), Bongini (41' Boukhari), Montagni (44' Caccavo), Vasquez (55' Pallante), Sirbu. All.: Stefano Lo Russo.
POLIZIANA: Testi, Sellami, Silvestri, Casucci, Volpi, Cecchini, Cipriani, Cecchini, Cecchini, Tucci (60' Ceccherini), Caretti (24' Pili), Chiucini, Barbi (61' Rosci). A disp.: Gjoni, Pascucci, All.: Roberto Chiucini.
ARBITRO: Ajello sez. Valdarno.
RETI: Chiucini 10', Montagni 39' e 43' Vasquez.
NOTE: ammonito Rescio.

Impegno sulla carta non semplice per l'Affrico di mister Lo Russo, ospitante la Poliziana che aveva fin qui condotto un ottimo campionato, specialmente in trasferta. Gli ospiti però rimangono di fatto negli spogliatoi per quasi tutto l'arco della partita, lasciando gioco facile al biancu-blu di casa, alla fine perfino strariparti. L'Affrico approccia subito benissimo la gara e chiude la Poliziana nella sua metà campo. Vasquez comincia a prendere confidenza con la porta gialla al 4' quando si invola verso Testi con un'azione personale ma poi "mastica" il tiro a giro, rendendo vita facile al portiere. Lo stesso Vasquez cerca il gran colpo al 6' quando, dopo aver fatto fuori mezzo Volpi, alla Luca. Le occasioni per i padroni di casa quasi non si contano dalla frequenza con cui si presentano: all'8' punizione di Lunghi dalla trequarti per inserimento di Valerio che, di testa, mette alto. Ancora di testa al polo alla sinistra di Testi. I senesi sono a dir poco bloccati sulle gambe e non riescono a controllare il possesso del pallone, finendo anzi spesso per regalarlo agli avversari. Come al 10' quando un rinvio di Casucci colpisce Montagni e favorisce l'azione personale dell'attaccante che poi tocca su Vasquez al limite: il numero dieci dovendi ai rinvio, ma la Poliziana riesce ad recupero con la punta del piede di Silvestro, al momento del tiro. Caretti, l'unica punta della Poliziana, non riesce proprio pallono. L'Affrico non non sta a guardare e trova rete dopo due minuti: è risultato al 19'. Cross dalla trequarti di Rescio che trova la testa di Montagni, brava a indirizzare alle spalle di Testi. Caretti viene sostituito sullo dopo il gol con l'ingresso di Pili che però non riesce a fare molto meglio del suo predecessore. Al 29' arriva dopo otto minuti arriva il gol del 2-0. Azione capariba di Montagni e assist di cross ch scavalca Testi, Vasquez lanciato al cui destro ravvicinato trova la rete del portiere. L'azione prosegue e Vasquez riceve palla al limite dell'area per poi girare col destro un gran pallone che si insacca a fil di palo. Gli ospiti, in completo rosso, provano a fare qualcosa: Pili, in ripiegamento quattromo, fa sussultare la formazione di casa. Al 31' infatti Barbi e Chiucini corrispondono un bel triangolo e il numero undici si presenta in solitario sulla destra in ripiegamento: Pili non ha fatto sfiora il palo in diagonale. L'ultima emozione la regala però ancora uno scatenato Montagni, omnipresente nella manovra offensiva dell'Affrico: l'attaccante riceve il pallone al limite e sulla punizione del difensore si avventa e mette una girata improvvisa col mancino trovando sì l'angolo basso della porta ma anche le mani di Testi in tuffo. Affrico al riposo col doppio vantaggio e con una superiorità che lascia presagire uno scarto più ampio. Ipotesi puntualmente confermata con un doppio colpo che manda al tappeto la Poliziana. Dopo una manovra di azione personale finisce al Sirbu e assist per Vasquez sulla sinistra, dentro l'area di rigore: destro sul palo lungo e gol del 3-0. Partita che viene chiusa quindi dallo stesso Vasquez quattro minuti più tardi. Azione spettacolare di Montagni che supera con un "sombrero" il diretto marcatore e tocca al numero dieci, controllo in due tempi e destro preciso. Tripletta dunque per Vasquez, ma più che mai in ghiaccio per i padroni di casa e alla difficile alla girandola infinita dei cambi. Della Poliziana però continua a non esserci traccia in campo, almeno fino al 53' con il sinistro disgraziato in corsa di Chiucini che va a sfiorare il palo. Ma il primo minuto di danno spazio più alle giocate personali, come quella di Boukhari, conclusa da un destro altissimo da pochi metri. L'ultimo pericolo lo crea Chiucini con un tiro dal 25 metri, in fase di recupero, ma il pallone esce di un paio di metri. L'Affrico chiude l'anno con una gran bella vittoria, consolidando il secondo posto alle spalle dell'Arno Laterina, in attesa della scontro con il Santa Firmina, in apertura di 2014. Poliziana che rimane a quota 19, alle spalle delle primissime.
Calciatoripiù: per l'Affrico inevitabile premiare **Vasquez** per la triplista e quattro reti: pericolosissimo in area, ma anche fensivo, ottimi perdo anche **Rescio** e **Valerio**; nella Poliziana si salvano parzialmente solo **Chiucini** e Barbi che quantomeno costruiscono l'unica vera palla gol per **Caretti**
Massimo Masini

Zenith Audax 4
O'range Chimera 1

ZENITH DUAX: Mencaroni, Nikolli, Foschiani, Vienen, Rosati, Gallo, Ciapini, Gambini, Messina, Mema. Agonigi. A disp.: Petrucci, Fioravanti, Biagini, Semerano, Mazzanti, Ciapini, Michelacci. All.: Vittorio Marcelli.
O'RANGE CHIMERA: Forti, Fiorucci, Mecacci, Pata, Fineschi, Serafini, Franchi, Ricci, Vallante, Stracciali, Zoungui. A disp.: Alunni, Romanelli, Grassi, Baldasserti, Buiti. All.: Stefano Butti.
ARBITRO: Francesco Pinzani di Firenze.
RETI: 10' Guarnieri, 22' rig. e 49' Ciapini, 34' Stracciali, 67' Mema.

Splendida prestazione della Zenith Audax di mister Marcelli che conquista tre punti prezziosi lanciandosi all'inseguimento della fascia più alta della classifica. Inizio brillante del biamarrino che, ben disposto in campo con il modulo 4-3-3, riesce ad imporre la propria manovra e a creare diversi subito pericolosi con improvvise verticalizzazioni e mettendo sotto pressione la difesa avversaria. Passano appena cinque minuti e la Zenith Audax chiude il conto col Messina, che mette fuori di poco una punizione in area concessa per una presa con le mani del portiere su retropassaggio del proprio difensore. La partita si sblocca al 10' quando un cross dalla destra trova Guarnieri che, grazie ad un Mema in versione rifinitore, sorprende con un tunnel il portiere avversario. Al 15' la prima vera reazione degli ospiti con una bella punizione che finisce fuori di poco alto sulla destra del portiere. Sul ribaltamento del fronte arriva un'altra grande occasione dei padroni di casa che su calcio d'angolo sfiorano il gol con Mema, che si stacca bene di testa schiacciando sulla traversa, deviata di fortuna dal portiere. Al 22' sfiorano la rete con Ciapini, abile a sfruttare un'azione di Mema che lanciato in piena area di rigore, tira sul portiere. Al 25' si giunge al raddoppio dei padroni di casa su rigore battuto da Ciapini, assegnato a seguito di un'azione di Mema che lanciato in piena area viene atterrato da un difensore. Sul calcio da fermo, Mema si mette in evidenza e sfiora il paraggio un minuto più tardi con Zoungui che da dentro per dentro colpisce di piede e tira sul palo, sfiorando la rete. Ripartenza di fronte Vienzio conquista palla a centrocampo e lancia Mema che solo davanti alla porta lascia partire un diagonale deviato dal portiere con la punta del piede. Al 40' Gambini di Foschiani tira sul palo e sfiora il palo alla destra del portiere. Su cross dalla destra al 47' Mema stacca di testa mettendo di poco fuori alla destra del portiere. Passano appena due minuti e al 49' Ciapini trovatosi al limite dell'area, con una bella azione personale al libero della marcatura fingendo un passaggio al limite dell'area per poi convergere verso la porta avversaria e segnare con un destro a fil di palo fra le gambe del portiere. Si riprende il gioco con i padroni di casa che, grazie anche ad un centrocampo rinforzato, continuano a mantenere la pressione con i biancorossi costretti a contrattaccare sulla porta avversaria e lasciando pochissimo margine di gioco ai giocatori avversari. Al 66' pregevole punizione dalla trequarti di Michelacci, che con un tiro calibratissimo scavalca la barriera e il portiere avversario, Forti, che si tuffa sulla sfera